

Brevetti: per saperne di più

1. L'importanza dei brevetti

Un **brevetto** è un titolo legale che conferisce al suo titolare il diritto esclusivo di far uso di un'invenzione in un'area limitata ed durante un definito periodo di tempo, vietando a terzi di produrlo, usarlo, metterlo in commercio, venderlo o importarlo senza autorizzazione.

Tutte le domande di brevetto ed i brevetti concessi vengono pubblicati. Sono uno strumento utile per monitorare le tendenze del mercato, ed una fonte di informazione sullo sviluppo innovativo in tutti i settori tecnologici: un mezzo efficace, quindi, per evitare ricerche duplicate o sviluppi paralleli. Il sistema dei brevetti svolge un ruolo fondamentale nell'abito del trasferimento tecnologico, che funge da stimolo all'innovazione tecnologica.

In particolare, va sottolineato che:

il diritto esclusivo di sfruttamento commerciale di un'invenzione rende più semplice per le aziende finanziare la ricerca e lo sviluppo

in quanto diritti esclusivi, i brevetti rafforzano la posizione di mercato dell'azienda

le invenzioni brevettate spingono la ricerca verso soluzioni alternative

le licenze promuovono la diffusione di nuove tecnologie

I brevetti indicano il livello di attività innovativa in un particolare mercato, generano nuovi investimenti e sono uno stimolo al progresso tecnologico.

2. Che cosa è un brevetto

Il brevetto è un titolo in forza del quale viene conferito un monopolio temporaneo di sfruttamento sul trovato oggetto del brevetto stesso, consistente nel diritto esclusivo di:

- **realizzarlo**
- **disporne o farne oggetto di commercio**

nonché di vietare a terzi di:

- **produrlo**
- **usarlo**
- **metterlo in commercio**
- **venderlo o importarlo**

3. Tipologie di brevetto

Invenzione

L'invenzione è una soluzione nuova ed originale di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale.

Modello di utilità

Il modello di utilità è un trovato che fornisce a macchine o parti di esse, a strumenti utensili od oggetti di uso in genere, particolare efficacia o comodità di applicazione o d'impiego.

Modello ornamentale

Il modello ornamentale è un trovato che conferisce ai prodotti industriali uno speciale ornamento grazie ad una particolare forma o combinazione di linee, colori od altri elementi.

Nuova varietà vegetale

La nuova varietà vegetale è una varietà vegetale nuova, omogenea, stabile e diversa da altre già esistenti.

Topografia di un prodotto a semiconduttori

La topografia di un prodotto a semiconduttori (soggetta a registrazione) è una serie di disegni correlati, comunque fissati o codificati, rappresentanti lo schema tridimensionale degli strati di cui si compone un prodotto a semiconduttori.

4. Requisiti di brevettabilità per le invenzioni e i modelli

Novità: il trovato non deve essere già compreso nello stato della tecnica.

Attività inventiva: il trovato non deve risultare in modo evidente dallo stato della tecnica per una persona esperta del ramo. Nel caso del modello di utilità, tale requisito è sostituito dalla particolare efficacia o comodità di applicazione mentre, nel caso del modello ornamentale, dallo speciale ornamento.

Applicazione industriale: il trovato deve poter essere oggetto di fabbricazione e di utilizzo in campo industriale.

Liceità: il trovato non deve essere contrario all'ordine pubblico e al buon costume.

NB: per stato della tecnica si intende tutto ciò che è stato reso accessibile al pubblico, in Italia o all'estero, prima della data di deposito della domanda mediante una descrizione scritta o orale, una utilizzazione o qualsiasi altro mezzo.

Non sono considerate invenzioni:

- Le scoperte, le teorie scientifiche e i metodi matematici o per il trattamento chirurgico, terapeutico o di diagnosi del corpo umano o animale.
- I piani, i principi ed i metodi per attività intellettuali, per gioco o per attività commerciali e i programmi per elaboratori.

5. Come depositare ed ottenere un brevetto

La **domanda di brevetto** deve essere redatta su apposito modulo e depositata presso uno degli Uffici Provinciali dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (U.P.I.C.A.), ubicati presso le Camere di Commercio, ovvero inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, via Molise, 19 - 00187 Roma.

Ogni **domanda per invenzione o modello di utilità** deve avere ad oggetto un solo trovato ed è sottoposta per legge ad un periodo di segretezza di 18 mesi, di cui i primi 90 giorni, assolutamente inderogabili, riservati all'autorità militare per verificare il proprio interesse sul trovato. Il titolare può decidere di rendere anticipatamente accessibile al pubblico la sua domanda, per cui, trascorsi i 90 giorni suddetti, ai quali non è possibile rinunciare, la domanda diventa visibile.

Gli **aventi diritto** residenti nel territorio dello Stato non possono depositare direttamente all'estero alcuna domanda di brevetto senza l'autorizzazione dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, che deve acquisire il parere dell'autorità militare, né prima che sia trascorso il periodo di segretezza inderogabile di 90 giorni dal deposito italiano.

Il richiedente può presentare domanda personalmente ovvero eleggere un rappresentante che, nel caso di invenzioni e modelli di utilità, deve essere scelto tra i consulenti in proprietà intellettuale, iscritti in apposito albo professionale tenuto dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, o tra gli avvocati iscritti nei rispettivi albi.

Le domande vengono esaminate dall'Ufficio secondo l'ordine cronologico al quale si può derogare solo in caso di vertenza giudiziaria in atto, comprovata dalla relativa iscrizione in ruolo.

L'Ufficio effettua un esame amministrativo ed un esame tecnico (non di novità) al quale può seguire il rilascio del brevetto o una richiesta interlocutoria, cui l'interessato deve rispondere entro 60 giorni prorogabili fino a sei mesi.

Al termine della fase interlocutoria l'Ufficio provvede al rilascio o al rifiuto del brevetto.

Avverso quest'ultimo provvedimento è ammesso ricorso alla Commissione dei Ricorsi entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento.

La **Commissione dei Ricorsi** contro i provvedimenti dell'ufficio, prevista dall'art. 71 del R.D. 1127 del 29 giugno 1939, è un organo di giurisdizione speciale al quale si applicano le norme del diritto processuale civile. Tale Commissione, nominata con decreto del Ministro dell'Industria, è composta di cinque membri: tre scelti tra i magistrati, di grado non inferiore a quello di consigliere di appello, di cui uno con funzioni di Presidente, e due tra i professori universitari di materie giuridiche.

La Commissione decide i ricorsi con sentenze contro le quali è possibile proporre appello alla Corte Suprema di Cassazione per motivi di legittimità.

Nel modulo di domanda di brevetto di invenzione o di modello occorre indicare:

- nome, cognome, nazionalità e domicilio del richiedente e del mandatario, se vi sia
- titolo dell'invenzione o del modello
- designazione dell'inventore (facoltativo per i modelli)
- priorità (se rivendicata)

Alla domanda di brevetto per invenzione devono essere allegati:

- una descrizione comprendente un breve riassunto
- la descrizione vera e propria, le rivendicazioni e i disegni (se necessari)
- l'attestazione di pagamento delle tasse di concessione governativa
- l'atto di designazione dell'inventore, se non indicato in domanda
- la lettera di incarico, se sia stato eletto un mandatario
- la documentazione relativa alla priorità, se sia stata rivendicata

6. Durata del brevetto

20 anni a partire dalla data di deposito della domanda per le invenzioni.

15 anni a, a partire dalla data di deposito della domanda per i modelli ornamentali fino ad un massimo di 25 anni.

10 anni a partire dalla data di deposito della domanda per i modelli di utilità.

15 anni a partire dalla data di concessione del brevetto per le nuove varietà vegetali (30 anni nel caso di piante a fusto legnoso).

10 anni a partire dalla data della domanda o dal primo sfruttamento commerciale, se anteriore, per le topografie di prodotti a semiconduttori.

Il brevetto decade:

- Se non vengono corrisposte le tasse entro i termini
- Se il trovato non viene attuato, o viene attuato in misura insufficiente al fabbisogno del Paese, entro 2 anni dalla concessione della prima licenza obbligatoria

Il brevetto è nullo:

- Se è privo dei requisiti richiesti
- Se rientra in una delle fattispecie espressamente escluse dalla brevettabilità
- Se la descrizione non è sufficientemente chiara e completa
- Se l'oggetto si estende oltre il contenuto della domanda iniziale
- Se il titolare non aveva il diritto ad ottenerlo

7. Il brevetto europeo

Il brevetto europeo è un brevetto per invenzione industriale, la cui validità viene estesa agli stati contraenti dell'Ufficio Europeo dei Brevetti designati dal richiedente.

Il brevetto europeo conferisce al titolare, negli stati contraenti o aderenti designati, gli stessi diritti che deriverebbero da un brevetto nazionale ottenuto negli stessi Stati.

I termini, l'ambito di protezione e la disciplina sono identici in tutti gli Stati contraenti.

Gli Stati membri dell'Ufficio Europeo dei Brevetti (al primo gennaio 2007) sono:

Tutti gli stati dell'unione europea al 1° Gennaio 2007 Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, PIU' I SEGUENTI STATI: Svizzera, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Turchia

I brevetti europei possono essere estesi, in virtù di accordi di cooperazione sottoscritti nel campo dei brevetti e della loro estensione, **nei seguenti stati:**

Albania, Lettonia, Lituania, Romania, Slovenia e Croazia.

Il sistema di estensione corrisponde ampiamente al sistema del brevetto europeo valido negli Stati contraenti, ad eccezione del fatto che esso è basato non sulla diretta applicazione della Convenzione del Brevetto Europeo, ma esclusivamente sulle leggi nazionali, modellate sulla base della Convenzione del Brevetto Europeo.

Come ottenere un brevetto europeo

Un brevetto europeo si può ottenere depositando una singola domanda, in una delle lingue ufficiali dell'Ufficio Europeo dei Brevetti (inglese, francese, tedesco), seguendo una procedura unitaria. E' valido in tutti gli Stati designati dal richiedente. Un brevetto europeo conferisce, negli stati contraenti designati, i medesimi diritti conferiti da un brevetto nazionale in qualsiasi di tali stati.

La procedura comprende due fasi necessarie ed una terza eventuale:

I FASE (Monaco, L'Aia, Berlino)

- deposito della domanda
- esame delle condizioni formali
- ricerca delle anteriorità
- pubblicazione, non oltre i 18 mesi dal deposito, della domanda e del rapporto di ricerca

II FASE (Monaco, L'Aia, Berlino)

- Esame di merito della domanda
- Concessione del brevetto o rigetto della domanda.

8. I nostri servizi: Brevetti

Brevetti Italiani

Dati anagrafici (numero della domanda o del brevetto, data di priorità, titolare, titolo, rappresentante, classe) di invenzioni, modelli di utilità, modelli ornamentali.

Domande di brevetto europee

Riassunto, prima pagina, testo completo, stato legale.

Domande di brevetto internazionali

Riassunto, prima pagina, testo completo, stato legale.



Brevetti statunitensi

Prima pagina, testo completo, stato legale.

Domande di brevetto tedesche, francesi, inglesi

Prima pagina, testo completo.

Domande di brevetto giapponesi

Riassunto.

Inoltre l' Area Innovazione è in grado di:

- eseguire specifiche **ricerche** brevettuali nei campi tecnici di interesse (**ricerca di anteriorità preventiva**);
- inviare periodicamente, previa sottoscrizione di un **abbonamento** annuale, i depositi in specifici settori della produzione industriale.

9. Il servizio di abbonamento brevettuale annuale

Qualora si desideri controllare i depositi in un determinato settore tecnologico, in particolare per monitorare l'attività della concorrenza, è possibile sottoscrivere un abbonamento annuale. Tale servizio prevede l'invio periodico (bimestrale) delle informazioni relative alle domande di brevetto europee ed internazionali, relative ad una o più sottogruppi della classificazione internazionale, pubblicate nel corso di un anno.

Esistono due possibilità per accedere alle informazioni: una in forma di riassunto, una in forma di prima pagina.

Per qualsiasi altra informazione non esitate e contattateci allo 0444 994700.

10. Struttura della Classificazione Internazionale dei Brevetti

La versione della Classificazione Internazionale dei Brevetti, che è entrata in vigore a partire dal primo gennaio del 2006, è la ottava edizione. È il risultato della settima revisione della Classificazione. La Classificazione è suddivisa nelle seguenti suddivisioni: 9 **sezioni**, 20 **sottosezioni**, 118 **classi**, 624 **sottoclassi** e più di 80.000 **gruppi** (dei quali circa il 10% è costituito da gruppi principali, mentre il resto sa sottogruppi).

Ciascuna delle 8 sezioni ha un titolo ed un simbolo. Il titolo consiste in una o più parole, ed il simbolo consiste in una lettera maiuscola dell'alfabeto.

Le sezioni sono le seguenti:

A Fabbisogni umani

B Esecuzione di operazioni; Trasporto

C Chimica; Metallurgia

D Prodotti tessili; Carta

E Costruzioni immobili

F Ingegneria meccanica; Illuminazione; Riscaldamento; Armi; Esplosivi

G Fisica

H Energia elettrica

Y Aspetti particolari di nuovi sviluppi tecnologici

Le sottosezioni hanno solo il titolo, consistente in una o più parole. Per esempio, la Sezione A "Fabbisogni Umani" contiene le seguenti sottosezioni:

- **Agricoltura**
- **Prodotti alimentari; Tabacco**
- **Articoli personali e domestici**
- **Sanità; Divertimenti**

Ciascuna classe ha un titolo ed un simbolo. Il titolo consiste in una o più parole ed il simbolo consiste nel simbolo della sezione rilevante seguito da un numero a 2 cifre. Per esempio, la sottosezione "Prodotti alimentari; Tabacco" contiene le seguenti 4 classi:



- A 21 **Cotture a forno; paste commestibili**
- A 22 **Macellazione; trattamento di carne; trattamento pollame o pesce**
- A 23 **Cibi o prodotti alimentari; loro trattamento non incluso in altre classi**
- A 24 **Tabacco; sigari; sigarette; articoli per fumatori**

Ciascuna sottoclasse ha un titolo ed un simbolo. Il titolo consiste in una o più parole ed il simbolo consiste nel simbolo della classe rilevante seguito da una lettera maiuscola dell'alfabeto. Per esempio, la classe A 21 ("Cotture a forno; Paste commestibili") è suddivisa in 3 sottoclassi (B, C, D) nel seguente modo:

- A 21 B **Forni; Macchine o apparecchiature per la cottura a forno**
 - A 21 C **Macchine o apparecchiature per produrre o trattare paste**
 - A 21 D **Trattamento, per es. conservazione di pasta, per es. mediante utilizzo di additivi; Cottura a forno**
- Prodotti della cottura a forno; Loro conservazione**

Ciascun gruppo principale ha un titolo ed un simbolo. Il titolo consiste in una o più parole ed il simbolo consiste nel simbolo della sottoclasse seguito da due numeri separati da una barra obliqua. Il primo numero ha 1, 2 o 3 cifre; il secondo numero ha 2, 3 o 4 cifre. Per un gruppo principale, il secondo numero consiste in due zeri. Ad esempio, la sottoclasse A 21 B ("Forni; Macchine o apparecchiature per la cottura a forno") presenta 5 gruppi principali (1/00, 2/00, 3/00, 5/00, 7/00), i primi due dei quali sono i seguenti:

- A 21 B 1/00** Forni
- A 21 B 2/00** Apparecchiatura con riscaldamento basato sull'impiego di alta frequenza o di infra-rossi

Il gruppo principale A 21 B 1/00 ("Forni") è suddiviso in 19 sottogruppi, i primi quattro dei quali sono i seguenti:

- A 21 B 1/02** . caratterizzati dai dispositivi di riscaldamento
- A 21 B 1/04** . . forni riscaldati dal fuoco prima della cottura
- A 21 B 1/06** . . forni riscaldati da radiatori
- A 21 B 1/08** . . . da radiatori riscaldati mediante vapore

Come si può notare dagli esempi citati, non tutti i sottogruppi si trovano allo stesso livello gerarchico; i più alti sono preceduti da un punto, i più bassi - a seconda del loro livello- da due, tre, quattro o più punti. In ogni caso, il simbolo non sta ad indicare il livello gerarchico del sottogruppo.

La totalità di sottoclassi, gruppi principali e sottogruppi in cui qualsiasi classe viene suddivisa è denominata "elaborazione" della classe.

11. Esempio di riassunto di una domanda di brevetto europeo

Legenda

- PN (Patent Number): numero del brevetto
- AN (Application Number): numero della domanda di brevetto
- PR (Priority): numero di priorità
- DS (Designated States): stati designati
- MC (Main Class): classe principale
- ET (English Title): titolo inglese
- FT (French Title): titolo francese
- GT (German Title): titolo tedesco
- PA (Applicant): nome del richiedente
- IN (Inventor): nome dell'inventore
- ND: ha interesse interno, essendo il numero del disco in cui reperire il testo completo della domanda
- AB (Abstract): riassunto in inglese.
- NB: per i riassunti delle domande internazionali è disponibile, oltre al campo AB, anche un campo AF (French Abstract), ovvero il riassunto in francese.